

# **S T U D I O   L E G A L E**

*Lavoro -civile -amministrativo*

**Avv. GIUSEPPE TOMASSO**

Patrocinante in Cassazione

*Via Virgilio, 81/A - 03043 CASSINO (FR)*

Tel. e Fax 0776.24945 Pec: [studiolegaletomasso@pec.avvotecassino.it](mailto:studiolegaletomasso@pec.avvotecassino.it)

**ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
c/o il Tribunale di Frosinone

**AL Direttore Generale Asl Frosinone ff**  
**Dott.ssa Patrizia Magrini**

**Al Direttore Amministrativo ASL Frosinone**  
**Dott.ssa D'Alessandro Pierpaola**

**Oggetto:** esposto Procura della Repubblica avverso condotta dott. Cristofari Fabrizio Direttore SC Pronto soccorso PO Frosinone e dott.sa MB Ciaramella Direttore UOC Risorse Umane Asl di Frosinone per corresponsione somme in violazione di legge – responsabilità disciplinare di entrambi i Direttori di SC

Scrivo in nome, per conto e nell'interesse della O.S. Fials di Frosinone, in persona del segretario provinciale, D'Angelo Francesco, per rappresentare ed esporre quanto di seguito. Con missiva del 27 maggio 2020 e quindi con esposto inviato alla competente Procura Regionale della Corte dei conti in data 03 giugno 2020, la scrivente OS aveva richiesto un immediato intervento dei vertici aziendali della ASL di Frosinone atteso che con determina dirigenziale n 3982 del 21 maggio 2020 si era proceduto a favore del dott. Cristofari Fabrizio, Direttore della Struttura complessa Pronto soccorso del Presidio ospedaliero di Frosinone, al riconoscimento per i mesi di marzo ed aprile 2020 di ben 230 ore di ore aggiuntive (ore in acquisto prestazioni ovvero rese in regime libero professionale) per l'emergenza Covid-19, per un costo di 60€ per ogni h. e, quindi, per un totale di € 13.800,00.

Va precisato che la corresponsione effettiva nella busta paga del 27.05.2020 (somma, quindi, entrata nel patrimonio del dott. Cristofari) è potuta avvenire perché il Direttore della Sc Risorse umane ha richiesto l'intervento sul programma informatico gestionale degli stipendi della Ditta esterna (Engineering) per la riapertura del sistema di 'caricamento' delle buste paga, oramai 'chiuso' per i dipendenti (si consideri la data del 21 maggio della citata determina), altrimenti la somma avrebbe dovuto essere inserita nella la busta paga del mese successivo (giugno 2020). Tale aspetto assume rilievo perché l'urgenza di provvedere attesterebbe un incontro evidente di volontà tra quella del dott. Cristofari e quella della Dott.ssa. Ciaramella.

Ebbene, si è sostenuto in detto esposto la illegittima corresponsione di detta somma (€ 13.800,00) causativa di un danno erariale perché non spettante al dott. Cristofari sia perché lo stesso si trovava *in rapporto non esclusivo* (extramoenia) sia perché in quanto direttore di struttura complessa non aveva un orario predeterminato per cui nessuna ora aggiuntiva poteva essere comunque considerata.

Nella determina di pagamento si da atto che risultavano regolarmente verificati i cartellini marcatempo (quindi anche del Cristofari) e che le timbrature di tali ore aggiuntive erano state computate per il tramite di un diverso codice rispetto la timbratura ordinaria, utilizzando cioè il 'tasto 10'.

Sta di fatto che a seguito dell'esposto, la ASL di Frosinone con determina n 4260 del 03 giugno 2020 ha provveduto all'annullamento della determina n 3982/2020 nella parte in cui liquida al dott. Cristofari la somma di € 13.800,00 per 230 ore di ore aggiuntive espletate nel mese di marzo/aprile 2020.

Detta determina di annullamento viene adottata deducendo che vi sarebbe stato un 'errore materiale' atteso che il comma 4 dell'art 115 del CCNL dell'area sanità 2016/2018 del 19.12.2019 recita testualmente che *'l'attività libero professionale è prestata con le modalità indicate nell'art 5, comma 4, del DPCM 27 marzo 2000'*, nel mentre il dott Cristofari pur avendo effettuato ore aggiuntive, timbrando il tasto 10, era in rapporto di lavoro non esclusivo. La stessa circolare Regionale n 0436780 del 19.05.2002 conferma tale previsione. Con tale Determina la ASL ritiene di aver concluso l'intervento. In realtà, deve osservarsi che, da un lato, il Direttore della SC Risorse Umane, dott.ssa Ciaramella non può fare richiamo, sic et simpliciter, ad un mero 'errore materiale' atteso che la liquidazione è stata espressamente effettuata nei confronti del dott. Cristofari dopo una attenta disamina e verifica della documentazione prodotta e quindi della conformità della stessa alla norma per cui non può parlarsi di mero 'errore materiale' ma piuttosto di una espressa volontà a procedere in tal senso, atteso che il ripensamento è stato indotto dall'esposto della Fials; dall'altro, il dott. Cristofari ha richiesto espressamente il pagamento di dette ore presentando i propri cartellini marcatempo recanti la timbratura con il tasto 10, inducendo dunque il direttore della SC a ritenere dal punto di vista documentale/formale fondata la richiesta. Ora, il direttore della SC Risorse Umane, non poteva non sapere, anche per lo specifico incarico ricoperto, quali fossero i requisiti per partecipare all'acquisto prestazioni anche in ragione degli obblighi di verifica ed accertamento da effettuare per la liquidazione e proprio per l'incarico ricoperto non poteva non sapere che il dott. Cristofari fosse in rapporto non esclusivo sia perché era fatto noto (il citato sanitaria non è stato mai in rapporto esclusivo) sia perché agevole il riscontro nel fascicolo personale. Dal suo canto, il dott. Cristofari proprio perché Direttore della SC e quindi tenuto addirittura a verificare i cartellini dei propri sottoposti ed a verificarne i requisiti/presupposti, ha intenzionalmente prodotto tale documentazione allo scopo di ottenere la liquidazione di tali ore pur nella piena e totale consapevolezza della non spettanza. D'altra parte, tale consapevolezza deriva sia dall'alta professionalità di cui all'incarico di struttura complessa, ma anche (e soprattutto) dall'incarico ricoperto di Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Frosinone cui è ben nota tutta la normativa che disciplina l'acquisto prestazioni libero professionali del personale medico.

Stante l'inerzia, ad oggi, per quanto a conoscenza, del Direttore amministrativo aziendale, dott.ssa Pierpaola D'Alessandro e del Direttore Generale ff, dott.ssa Magrini, si segnala quanto sopra alla competente Procura della Repubblica del Tribunale di Frosinone per verificare se nella fattispecie possano configurarsi fattispecie penalmente rilevanti (ad es, truffa aggravata ed abuso d'ufficio).

Nel contempo si sollecita codesta Asl ad attivare apposito procedimento disciplinare nei confronti di entrambi i Direttori di Struttura atteso che anche sotto tale profilo (ed anche a voler prescindere da possibili rilievi penali) vi è stata oggettivamente una condotta non diligente e una non osservanza dei propri doveri d'ufficio e comunque una 'incompetenza inammissibile.

Si chiede di essere informati nel caso di richiesta di archiviazione ex art 408 cpp

Frosinone 05 giugno 2020

Il Segretario Provinciale Fials

D'Angelo Francesco

avv. Giuseppe Tomasso